



LETTERA MENSILE DI SETTEMBRE 2024

Care Amiche e cari Amici,

il Rotary International dedica il mese di settembre all'Alfabetizzazione e all'educazione di base, da sempre una delle aree di intervento prioritario del Rotary, per un semplice motivo, perché la cultura è un mezzo di identificazione e di emancipazione di ogni persona e di ogni popolo.

La cultura rifiuta ogni strumentalizzazione per mirare soltanto alla ricerca della verità, al bene comune, alla diffusione del principio di solidarietà verso i più deboli, all'affermazione dei diritti umani, al rifiuto di ogni sopraffazione.

A riprova di ciò, basterebbe citare, tra i tanti, don Ciotti: "La cultura, la scuola e, in generale, la conoscenza fanno paura alle mafie, che ingrassano nell'indifferenza, nell'egoismo e nell'ignoranza. La mafia vuole sudditi compiacenti, non cittadini consapevoli dei loro diritti e responsabili dei loro doveri." Analogo discorso vale, non solo per le mafie, ma per le tante dittature e regimi sparsi per il mondo.

L'analfabetismo è una piaga che si manifesta secondo molteplici articolazioni ma che presenta certamente la sua più drammatica diffusione in alcuni Paesi in via di sviluppo, dove, per altro, la presenza di altre piaghe, come malattie endemiche, mancanza d'acqua potabile e fame, che mettono a rischio la vita stessa delle persone, fa, a volte, passare in secondo piano, questo pur gravissimo problema.

Ma l'analfabetismo è altrettanto penalizzante di una invalidità fisica e costituisce una barriera, spesso insormontabile, allo sviluppo di valori spirituali e interiori, togliendo irrimediabilmente, a chi ne è colpito, la possibilità di tante espressioni che connotano la dignità umana.

E allora, per soddisfare l'obiettivo rotariano di dare dignità ad ogni uomo, noi dobbiamo sentire forte l'impegno di aiutare queste persone, attraverso l'erogazione di un'alfabetizzazione di base per evadere dall'emarginazione e dalla sopravvivenza e ad avviarsi lungo il cammino di un'esistenza più degna.

Come fare? Le iniziative possono essere tante, a partire dalla Fondazione Rotary che offre l'opportunità di pianificare progetti (Global Grants) concordati con un Club del Paese beneficiario che rappresentano un'ottima via di realizzazione e di soddisfacimento delle necessità locali.

In ogni caso, la generosità dei rotariani ed il loro amore verso il prossimo si manifestano, anche tramite interventi diretti, in cui sono gli stessi soci a recarsi nei



Paesi beneficiari, per avviare certe iniziative, spesso riferite alla benemerita attività di qualche missione, che, al di là della buona volontà, non dispone però di null'altro.

Ma vengono in mente anche altri tipi di alfabetizzazione: quella professionale di base, quella digitale e quella linguistica.

Per quanto riguarda la prima, essa può riguardare la realizzazione di semplici laboratori che vedono la fornitura di utensili ed attrezzature e la formazione degli interessati da parte di volontari rotariani in loco, specie per quegli extracomunitari che, onestamente, cercano di rifarsi una vita, evitando di cadere nelle maglie della criminalità organizzata e mafiosa. Ed in questo stesso ambito si inseriscono quelle attività di microcredito, che la nostra Fondazione promuove, per aiutare le persone volenterose, spesso le donne, ad avviare una piccola attività e ad educarle ad un senso di responsabilità.

Per quanto attiene alla seconda, l'espressione "alfabetizzazione digitale" si è affermata negli ultimi trent'anni in concomitanza con la diffusione delle nuove tecnologie e dell'uso sempre più assiduo dei computer, tablet, smart-phones. La società del terzo millennio si basa su un'organizzazione socio-economica che non può trascurare la conoscenza informatica e tecnologica.

Tuttavia, mentre i giovani, nella stragrande maggioranza, sono una fascia privilegiata per quanto riguarda l'uso dei nuovi media, non altrettanto si può dire degli anziani che, al momento, sono coloro che rischiano più di tutte le altre categorie di persone l'esclusione. Il mondo della terza età deve essere posto nelle condizioni di poter usufruire fattivamente delle procedure di modernizzazione, come vivere l'informazione nel web, evitando lunghe e stancanti file, snellire pratiche amministrative, comunicare via e-mail, e, soprattutto, per coloro che hanno difficoltà di spostamento e mobilità.

Terzo ed ultimo tema. Molti sono i problemi presenti qui, oggi, nel nostro territorio, dove l'alfabetizzazione è strumento indispensabile per favorire una più agevole e completa integrazione degli immigrati ed eliminare tanti problemi di tipo sociale, spesso legati alla difficoltà di intendersi. Ed i corsi di lingua italiana sponsorizzati, o portati avanti direttamente da rotariani volontari, o dai loro coniugi, per ragazzi e giovani extracomunitari, così come, ad un livello più avanzato, i corsi di educazione civica, rappresentano bellissimi esempi da avviare.

Sul piano distrettuale, alcune Commissioni stanno già lavorando al riguardo dei temi specifici elencati e spero di darvi degli aggiornamenti a brevissimo.

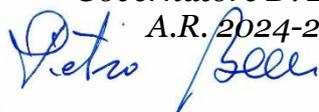
Credo, amici, di poter dire che, i problemi sono tanti, ma la sensibilità in proposito lo è altrettanto ed il Rotary è in movimento per dare una mano. Facciamo tutti la nostra parte!



Avanti, care Amiche e cari Amici, teniamo alto l'entusiasmo e chiamiamo a raccolta le energie, di cui disponiamo in abbondanza, per riprendere le nostre attività dopo le vacanze estive. Come scrissero i pittori senesi all'inizio del "Breve" della loro antica Arte: "Neuna cosa, pur che piccola che sia, pole avere cominciamento o fine senza potere, senza sapere e senza con amor volere".

Nel frattempo, un abbraccio e buon Rotary!!

Pietro Belli
Governatore D. 2071

A.R. 2024-2025


Firenze, 1° settembre 2024